



COMUNE DI FRINCO

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO N.014 DEL 11/02/2026

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI
COMUNALI A FAVORE DELLA COOP IL TIGLIO SCARL DI ASTI DAL
16/02/2025 AL 31/12/2025 - CIG BA6155AF52**

L'anno duemilaventisei nel mese di febbraio il giorno undici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 1 del 02/01/2025 con il quale è stato nominato il Responsabile del servizio finanziario cui sono attribuite le competenze di cui all'articolo 153 del D. Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 22 del 29/11/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028 e la nota di aggiornamento con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 8/1/2026;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 31 del 19/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

ATTESO che con deliberazione giuntale n. 8 del 20/02/2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 (PIAO);

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale per assolvere le funzioni loro assegnate, i responsabili di Area e di Servizio adottano atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

PREMESSO che il Comune di Frinco non è strutturato per lo svolgimento dell'attività di pulizia ordinaria dei locali e degli uffici comunali, e che comunque la dotazione organica non è sufficiente a garantire la funzionalità dell'attività stessa;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 7 del 15/1/2026, con il quale si demanda al Responsabile del servizio amministrativo-finanziario tutti gli adempimenti successivi, fornendo allo stesso l'indirizzo di mantenere l'esternalizzazione della gestione del servizio in oggetto alla scadenza dell'affidamento;

VISTO il preventivo pervenuto dalla ditta IL TIGLIO S.c.a.r.l. di Asti, interpellata all'uopo, per lo svolgimento del servizio;

CONSIDERATA l'offerta, consistente in un pacchetto di n. 78 ore annuali, con interventi settimanali o quindicinali a chiamata, con un costo orario quantificato in €. 20,00 oltre IVA, maggiorato del 25% in caso di intervento in una giornata festiva e del 30% in caso di intervento orario notturno, adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore

economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di procedere ad affidare direttamente alla Ditta citata l'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto effettuando contestualmente l'aggiudicazione definitiva e provvedendo all'assunzione dell'impegno di spesa che ne deriva per il periodo dal 16/2/2026 al 31/12/2026;

PRESO ATTO che in esecuzione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione 22 dicembre 2010 n. 22 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito a tale affidamento è BA6155AF52 acquisiti mediante la piattaforma di negoziazione sopra indicata;

VISTO il D. Lgs 36/2023 con cui è stato approvato il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

VISTO l'articolo 15 del citato Decreto che disciplina la figura del RUP, Responsabile Unico del Progetto;

RITENUTO di individuare quale RUP per la procedura di appalto in argomento la sottoscritta, nella sua qualifica di Responsabile del Servizio;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'articolo 14 D.lgs. 36/2023 rubricato "Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti";

CONSIDERATO che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro,.....;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO che

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere a procedure di acquisto telematiche, da 1.000 euro a 5.000 euro. Dal 1° gennaio 2019 le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al mercato elettronico per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro.

EVIDENZIATO che si ricorre alla scelta del fornitore tramite trattativa privata, in quanto dato il valore della fornitura/servizio/lavoro, il ricorso ad altre forme di appalto comporterebbe costi e tempi procedurali non coerenti con i principi introdotti dal D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 9, c.1, lett. a) punto 2 del D.L. n. 78/2009, è stata verificata la compatibilità del pagamento della spesa impegnata con il presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con l'eventuale programma dei pagamenti;

DATO ATTO che la presente spesa è finanziata con fondi propri di bilancio;

PRESO ATTO del rispetto delle suddette disposizioni, dei limiti di importo previsti e quindi della necessità di provvedere autonomamente all'affidamento del servizio su indicato;

CONSIDERATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente", in applicazione del principio di trasparenza;

VISTO il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, espresso in calce alla presente;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sulla base delle stesse:

1. di procedere con l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali per il periodo 12/02/2026 – 31/12/2026 a favore della ditta Il Tiglio S.c.a.r.l. con sede legale in Asti, in Via Cafasso n. 29 – P. IVA 01167970050 come da condizioni tecniche e economiche proposte dall'aggiudicatario precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la somma di € 1.560,00 oltre IVA a favore della ditta su menzionata;
3. Di imputare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2026				
Cap./Art.	800/815/8	Descrizione	Servizi pulizia		
Intervento	01.11.1	Missione	01	Programma	11
Macroaggregato	103			Spesa ricorr.	No
CIG	BA6155AF52	CUP			
Creditore	IL TIGLIO scarl di Asti				
Causale	Servizio di pulizia locali				
Modalità finan.	Fondi propri				
Importo	€ 1903,20	IVA	€ 343,20	Frazionabile in 12	NO

- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Esercizio di emissione fattura	Esercizio di pagamento	Importo
2026	2026	€ 1.903,20

Il Responsabile del Servizio
F.to Trento Patrizia

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

SI ATTESTA la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, c.4 , e art. 147/bis, c.1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esiste copertura finanziaria.

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 8/8/2000, n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile.

Frinco, lì 11/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Trento Patrizia

SI ATTESTA di avere accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) numero2, del D.L. 01/07/2009, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 03/08/2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica.

Frinco, lì 11/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Trento Patrizia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Si certifica che la determinazione che precede viene pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, nel sito informatico di questo Comune (art. 32, c. 1 della L. 18/6/2009, n. 69).

Frinco, lì 01/10/2026

Il Responsabile delle Pubblicazioni on-line

F.to: Trento Patrizia

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla Legge.

Frinco, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIOTrento

Patrizia